

Prot. n. 236

Palermo, 14 novembre 2019

Oggetto: PROCLAMAZIONE DELLO SCIOPERO DEL PERSONALE DEL COMPARTO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA E DEGLI ENTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA L.R. 10/2000.

REGIONE SICILIANA

- On.le Presidente
- On.le Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica

ARAN Sicilia

S.E. Sig. Prefetto di Palermo

S.E. Sig. Questore di Palermo

Commissione di Garanzia dell'attuazione della Legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici

Personale dell'Amministrazione della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15/5/2000 n. 10

Loro sedi

Si fa seguito alle precedenti comunicazioni prot. n. 230 dell'11 novembre 2019 e n. 232 del 12 novembre 2019, per comunicare che da notizie di stampa si è appreso che il Governo regionale sembrerebbe avere deliberato in merito agli argomenti per i quali è stato proclamato lo sciopero.

Al momento, però, nessun atto ufficiale è stato emesso se non roboanti titoli di stampa che sembrerebbero palesare la sola risoluzione di alcune problematiche, che non risolvono né danno reali garanzie sulle tematiche più importanti della controversia.

Conseguentemente, rimanendo al momento inalterate le motivazioni che hanno portato alla proclamazione dello sciopero e cioè: - La **mancata definizione entro settembre 2019 del nuovo Ordinamento professionale del Personale che doveva individuare soluzioni per riconoscere le mansioni superiori svolte** dalla generalità dei dipendenti delle categorie A, B, C e D; - Il mancato adeguamento e la **ripartizione del Fondo per le risorse decentrate, carente di circa 13 milioni**; - La mancata definizione delle procedure per l'applicazione delle **Posizioni Organizzative** e della **PEO** al 35% del personale; - La mancata volontà, in presenza di prestazioni tecniche, di incaricare i **Funzionari direttivi** della **responsabilità degli uffici semplici**, nell'invarianza dello stato giuridico; - La mancata rideterminazione ed erogazione delle **differenze per le prestazioni di lavoro straordinario** effettuate nel triennio 2016/2018; La mancata erogazione dell'**indennità di vacanza contrattuale** a

%

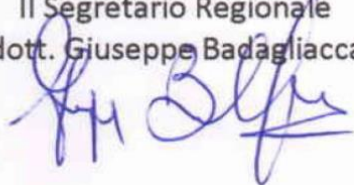
partire dal mese di aprile 2019; - **La mancata modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 434 del 6.11.2018, nella parte in cui prevede che il nuovo assetto dell'ordinamento professionale del personale avvenga senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;** - il rinvio della pubblicazione dei concorsi per circa 1.400 posti in categoria C e D, che di fatto bloccherebbero la progressione di carriera del personale interno; la mancata adozione degli opportuni provvedimenti amministrativi di impegno degli 8 milioni di euro rimasti nel Bilancio 2019 sul Fondo per la Contrattazione del Comparto (del quale ne sono stati utilizzati solo 35 milioni, rispetto ai 43 stanziati), quale primo accantonamento provvisorio per avviare la riqualificazione del personale; visti i tempi stretti per adeguarsi alle statuizioni previste in ordine alla revoca degli scioperi, al fine di non far cessare il diritto allo sciopero e contestualmente non arrecare inutili disfunzioni nella fornitura dei servizi ai cittadini siciliani, si comunica la revoca dello sciopero indicato in oggetto, proclamato per il giorno 22 novembre 2019 ed il **contestuale differimento alla data del 6 dicembre 2019**, per il cui giorno si proclama lo **SCIOPERO GENERALE del personale del Comparto della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000.**

È fatta salva la proclamazione di ulteriori giornate di sciopero secondo le modalità previste dalla legge.

Distinti saluti.

CISAL

Il Segretario Regionale  
dott. Giuseppe Badagliacca



SIAD

Il Segretario Generale  
dott. Angelo Lo Curto

